

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali  
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali  
**Avviso fitosanitario del 18 giugno 2021 – frutticoltura**  
**Interventi su pomacee (MELO e PERO)**

Viste le condizioni climatiche che prevedono tempo umido con alcune precipitazioni è bene mantenere protetta la vegetazione da attacchi di malattie fungine.

## LOTTA CHIMICA

### TICCHIOLATURA

Il periodo con il rischio di infezione primaria è terminato, ma nel caso di piante **con getti colpiti**, si consiglia di monitorare le previsioni meteo e intervenire preventivamente con uno dei seguenti principi attivi di copertura:

- **Dodina** (attenzione al limite da etichetta) *tempo di carenza da 28 a 40 gg a seconda del formulato*
- **Dithianon** (tra dithianon e captano al massimo 8 interventi) *tempo di carenza da 35 a 56 gg a seconda del formulato*
- **Captano** (tra dithianon e captano al massimo 8 interventi) *tempo di carenza da 21 a 28 gg a seconda del formulato*
- **Fluazinam** facendo attenzione al numero massimo di interventi (*al massimo 3 volte*) e al tempo di carenza *da 60 a 63 gg a seconda del formulato*
- **Bicarbonato di potassio** (*al massimo 6 volte*) azione anche antioidica
- **Zolfo Bagnabile (in formulazione registrata contro ticchiolatura)** facendo attenzione a non trattare nelle ore più calde della giornata in quanto può causare rugginosità soprattutto su golden.

### OIDIO (solo su melo)

Se si utilizza come principio attivo anti-ticchiolatura lo zolfo bagnabile o il bicarbonato di potassio, non è necessario usare nessun altro prodotto perché lo zolfo svolge un'importante azione antioidica.

Negli altri casi miscelare all'antitichiolatura un prodotto a base di **Zolfo bagnabile** oppure **Bupirimate** (*impiegabile al massimo 4 volte*) oppure **Cyflufenamid** (*impiegabile al massimo 2 volte*) o di **Trifloxystrobin** (*tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi*).

### CARPOCAPSA

Nei frutteti trattati con i prodotti ovolarvicidi (lotta precoce) consigliati nei comunicati precedenti che storicamente sono soggetti ad attacchi del carpofago occorre **verificare la presenza di frutticini bacati e, solo al superamento della soglia di 5 frutti colpiti su 1000 controllati**, intervenire con un secondo trattamento a base **Fosmet** oppure **Spinetoram** oppure **Spinosad** (lotta tardiva). **L'uso di questi prodotti larvicidi è consigliato inoltre nei frutteti dove non si è potuto intervenire con la lotta precoce.**

**Prestare attenzione al rispetto del numero massimo di trattamenti consentiti indicati in etichetta dei prodotti commerciali e, per chi aderisce alle misure agroambientali, anche al rispetto delle limitazioni previste dal disciplinare di produzione integrata.**

## LOTTA BIOLOGICA

### TICCHIOLATURA E OIDIO

- **Polisolfuro di calcio** (utilizzabile anche su piante bagnate). Retroattività 25-30 ore. Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo - efficace anche contro oidio. Nel caso in cui la fioritura non sia ancora conclusa prestare attenzione alla sua azione diradante.
- **Zolfo liquido** (usare i formulati registrati sia contro ticchiolatura sia contro oidio)

### CARPOCAPSA

Eseguire i controlli riportati nella lotta chimica ed eventualmente eseguire il terzo trattamento con il Virus della granulosa oppure utilizzare lo Spinosad

Per ulteriori chiarimenti sulla strategia da adottare, consultare il proprio tecnico di riferimento.

**Salvaguardia degli alveari: da inizio fioritura fino a caduta petali vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti. Prima di trattare con i suddetti prodotti è inoltre obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.**

Le disposizioni per la salvaguardia delle api sono contenute nelle linee guida approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

[https://www.regione.vda.it/agricoltura/per\\_gli\\_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx)

**Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili:** Prima di qualsiasi trattamento in zone agricole che si trovino a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare che nell'etichetta dei fitofarmaci non siano presenti le frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma Valle d'Aosta). In prossimità di tali zone è inoltre obbligatorio apporre il cartello di avviso previsto dall'allegato alla DGR 342/2017.

[https://www.regione.vda.it/agricoltura/per\\_gli\\_agricoltori/fitosanitario/cartellonistica\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/cartellonistica_i.aspx)

*Per maggiori informazioni:*

*Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275211)*

*Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional*